



Piano Triennale Offerta Formativa

D.D. II CIRCOLO SPOLETO

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola D.D. Il CIRCOLO SPOLETO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 29/10/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 4944 del 17/08/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 20/01/2021 con delibera n. 13

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Lo status socio-economico culturale delle famiglie permette una buona integrazione tra docenti e genitori sia nella condivisione delle scelte, sia nel garantire un minimo supporto economico necessario per lo svolgimento di attività educative/didattiche di ampliamento e integrazione del PTOF. L'incidenza di studenti con cittadinanza non italiana è alta, e rappresenta un forte stimolo al raggiungimento di obiettivi educativi fondamentali legati all'intercultura, stimolati con progettualità interne, di rete (n.3 ambito di appartenenza) e di reti di scopo promosse da altre istituzioni scolastiche o Enti locali/Comune, sorte per esigenze specifiche. La scuola offre l'opportunità di programmare unità didattiche gratificanti e finalizzate ad acquisire una profonda educazione multiculturale e interculturale, in stretta relazione agli obiettivi del PTOF, RAV e PdM.

Vincoli

Lo status socio-economico culturale delle famiglie si colloca a un livello mediano dell'indice ESCS, sono rari i casi di studenti provenienti da background particolarmente svantaggiati anche se si evidenzia un incremento di situazione di genitori disoccupati. L'incidenza di studenti con cittadinanza non italiana è alta, avvicinandosi ai livelli dei grandi capoluoghi del Nord.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il contesto territoriale, storico, economico e culturale offre buone opportunità di integrazione

con il territorio e partecipazione ai progetti proposti dal Comune ed Enti locali che annualmente ad inizio delle attività didattiche vengono illustrati ad un incontro programmato e raccolti nell'opuscolo illustrativo "Spoleto per la scuola". Tali attività riguardano il: -contesto territoriale: possibilità di uscite a contatto con le aree verdi/naturalistiche -contesto storico: visite di musei, monumenti, galleria Arte Moderna -contesto economico: visita a fattorie didattiche, aziende locali -contesto culturale: attività e spettacoli organizzati in collaborazione con il Teatro Lirico Sperimentale, Centro italiano di studi sull'Alto M.Evo, eventi in concomitanza del festival dei Due Mondi.

Vincoli

Il comune di Spoleto, in provincia di Perugia, situato all'estremità meridionale della Valle Umbra, costituisce per estensione il quarto comune dell'Umbria; ha una superficie comunale piuttosto vasta, all'interno della quale ricadono 52 frazioni geografiche. E' una città ricca di storia, ancora leggibile nell'impianto urbanistico, nei suoi monumenti e nel paesaggio rurale. Le imprese attive a Spoleto sono 3.450, con un aumento pari a 15 imprese rispetto al 31/12/2010. Il 21,86% delle imprese riguardano l'agricoltura, il 22,99% l'industria, il 54,96% i servizi, 0,20% altro. Particolare rilievo in termini di potenzialità di sviluppo assume il turismo, in crescita, viste le caratteristiche naturali e artistiche della città. La città ha un ruolo di importanza internazionale nel mondo artistico e culturale e le attività connesse hanno assunto un ruolo primario nell'economia locale.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Le risorse finanziarie disponibili sono, oltre quelle pervenute dallo stato, in bassa percentuale del comune fornite per potenziamento PTOF e, di poco superiori, delle famiglie che collaborano alla realizzazione dei progetti previsti, con il proprio contributo volontario. Variabile è il contributo di Enti Locali, Fondazioni, sponsor e quello ricavato da feste tese all'autofinanziamento, che potrebbe rendere possibile il potenziamento di acquisti necessari all'implementazione di attività.

Vincoli

Il II° circolo di Spoleto è costituito da 10 plessi di cui 6 della scuola d'infanzia (tot n. 292) e 4 della scuola primaria (tot. n.637) di cui 2 a tempo pieno e 2 a tempo normale. Le sedi sono

facilmente raggiungibili e sono dislocate tra il centro e la prima periferia. La qualità delle strutture, anche se apparentemente buona, necessita di revisioni strutturali che, per il momento, il Comune affronta con difficoltà vista la mancanza di fondi. Il Plesso della scuola primaria "F.Toscano", dichiarato parzialmente inagibile, è chiuso dal terremoto del 2016, sarà oggetto a lavori di adeguamento sismico in tempi da programmare. La qualità degli strumenti in uso nella scuola è sufficiente per una didattica efficace (risorse bandi PON /Lan -WLAN+ PNSD Atelier Creativi), ma dovrebbe essere implementato per attuarne una ben strutturata basata sulle TIC. Le risorse economiche disponibili per il miglioramento dell'offerta formativa sono minime (potenziamento PTOF Ente Comunale+ contributo volontario genitori).

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ D.D. II CIRCOLO SPOLETO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PGEE05200N
Indirizzo	VIA CERQUIGLIA 61 SPOLETO 06049 SPOLETO
Telefono	0743224594
Email	PGEE05200N@istruzione.it
Pec	pgee05200n@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.2circolospoleto.edu.it

❖ VIA VILLA REDENTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PGAA05201D
Indirizzo	VIA VILLA REDENTA SPOLETO 06049 SPOLETO

❖ FRAZ. S.BRIZIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PGAA05202E

Indirizzo LOC.S.BRIZIO SPOLETO 06040 SPOLETO

❖ **FRAZ. MAIANO (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice PGAA05204L

Indirizzo LOC.S.ANASTASIO SPOLETO 06049 SPOLETO

❖ **"COLLODI" (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice PGAA05205N

Indirizzo VIA SINIBALDI SPOLETO 06049 SPOLETO

❖ **MORRO (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice PGAA05206P

Indirizzo FRAZ.MORRO SPOLETO 06049 SPOLETO

❖ **PROTTE (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice PGAA05207Q

Indirizzo PROTTE PROTTE 06049 SPOLETO

❖ **D.D. 2 CIRC. SPOLETO TOSCANO (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice PGEE05201P

Indirizzo VIA CERQUIGLIA 61 SPOLETO 06049 SPOLETO

Numero Classi 9

Totale Alunni 173

❖ LE CORONE VIA SACRO CUORE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PGEE05202Q
Indirizzo	VIA SACRO CUORE 17 SPOLETO 06049 SPOLETO
Numero Classi	11
Totale Alunni	229

❖ FRAZ. S.ANASTASIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PGEE05204T
Indirizzo	LOC.S.VENANZO SPOLETO 06049 SPOLETO
Numero Classi	8
Totale Alunni	133

❖ VILLA REDENTA-EX.S.CARLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PGEE05206X
Indirizzo	VIA C.BEZZI SPOLETO 06049 SPOLETO
Numero Classi	6
Totale Alunni	101

Approfondimento

Un elemento che ha caratterizzato la distribuzione dei plessi dall'a.s. 2015/16 è stato lo spostamento del plesso di scuola primaria "F.Toscano" in seguito del sisma dell'Ottobre 2016.

Le classi 1/2/3 sono state collocate nel plesso di scuola primaria "Villa Redenta"

Le classi 4/5 sono state collocate nel plesso di scuola primaria "Le Corone T.P."

Gli Uffici di **Segreteria e Presidenza** sono stati collocati nel plesso di scuola primaria "S.Anastasio"

Il sito internet della scuola ha attualmente l'indirizzo: <http://www.2circolospoleto.gov.it> ma subirà un cambiamento di dominio, come previsto dalle nuove disposizioni, in edu.it.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori

Con collegamento ad Internet

2

Approfondimento

Aggiornamento a.s. 2018/19

Laboratori n. 2**Biblioteca classica n. 3****Aule:** - Magna n. 1 - Teatro n. 1**Strutture sportive:** - Palestre n. 3**Servizi:** -Mensa n.8 - Scuolabus+ Trasporto al disabili, gestione comunale**Attrezzature multimediali**

- PC all'interno deilaboratori n. 10
- LIM nelle aule n. 19
- PC nelle aule n. 10
- LIM in Bilblioteca n.1



RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	92
Personale ATA	26

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

"Open your mind and you will be... a good woman, a good man."

Questo motto sintetizza il mandato a cui cerca di rispondere il 2° Circolo Didattico di Spoleto. Il fulcro di ogni azione, strategia, investimento di risorse è il "bambino/a" nell'ottica di chi ha interesse a farlo/a diventare un "uomo/donna" con competenze specifiche che gli/le consentiranno di vivere nella società complessa e globalizzata del futuro. Un mandato che darà i suoi frutti, certamente a lungo termine, su cui però la scuola si muove oggi, aprendosi in prima linea al confronto con altre realtà nazionali, ma anche europee. I bambini partecipano al Code Week europeo, al Kangourou per la matematica, accedono alle certificazioni Cambridge per la lingua Inglese. I docenti affinano le loro competenze professionali con la partecipazione ai progetti PON (LAN-WLAN), ai progetti PON (COMPETENZE DI BASE/CREATIVITA' DIGITALE E PENSIERO COMPUTAZIONALE) in qualità di Progettista, Valutatore, Docente, Tutor, Supporto al Coordinamento, al progetto del PNSD, Piano nazionale scuola digitale (ATELIER CREATIVI), al progetto Erasmus Plus. Lo sforzo maggiore, che la direzione e i docenti del 2° Circolo Didattico stanno facendo, è quello di mettersi in gioco, per innovare i propri approcci organizzativi, didattici e garantire un maggior successo scolastico ai singoli bambini, nel rispetto appunto delle varie e specifiche identità. La mission del 2° Circolo Didattico, invita, nell'ottica di "apertura", i genitori ad un maggior confronto, condivisione, partecipazione attiva, perchè dalla cooperazione e continuità di intervento educativo, oltre che istruttivo, si



possa avere maggiore probabilità di riuscita piena nel restituire alla società un/a cittadino/a consapevole e capace di saper prendere le decisioni più giuste per il mondo che si troverà a vivere.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Garantire un maggior successo scolastico in: matematica/informatica e inglese, potenziando le competenze nella lingua madre.

Traguardi

Partecipazione a Kangourou e implementazione pensiero computazionale, didattica CLIL L2 inglese + cert. Cambridge, sviluppo della comprens. del testo

Priorità

Garantire un maggior successo scolastico in: matematica/informatica e inglese, potenziando le competenze nella lingua madre.

Traguardi

partecipazione ai progetti PON: -COMPETENZE DI BASE -CREATIVITA' DIGITALE E PENSIERO COMPUTAZIONALE

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Potenziamento lingua madre

Traguardi

Migliorare le performance degli alunni nelle prove relative la lettura e la comprensione del testo

Priorità

Potenziamento abilità del problem solving

Traguardi

Attivazione di progetti trasversali che favoriscono in modo ludico la concentrazione e la riflessione: -Ora del Codice -Scacchi



Competenze Chiave Europee

Priorità

Comunicazione nelle lingue straniere

Traguardi

Attraverso una serie di azioni trasversali provenienti da progetti didattici che sviluppano obiettivi di inclusività si vogliono curare e sviluppare abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale, oltre che la conoscenza della lingua straniera in sè.

Priorità

Competenza matematica e competenze base in campo scientifico e tecnologico

Traguardi

Potenziare l'abilità di saper applicare il pensiero matematico nella soluzione di problemi in situazioni quotidiane.

Priorità

Competenza digitale

Traguardi

Utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione e della comunicazione per reperire, valutare, conservare, produrre.

Risultati A Distanza

Priorità

Comunicazione nelle lingue straniere

Traguardi

Migliorare le performance degli alunni nelle prove Invalsi. Partecipazione al gioco concorso Kangourou per la lingua inglese. Sperimentazione di gemellaggi a distanza anche ricorrendo alle offerte della piattaforma Etwinning.

Priorità

Competenza matematica e competenze base in campo scientifico e tecnologico

Traguardi

Migliorare le performance degli alunni nelle prove Invalsi. Sviluppare il piacere nella risoluzione di problemi scacchistici o nell'individuazione della tattica vincente.



Innescare la curiosità scientifica nei bambini.

Priorità

Competenza digitale

Traguardi

Utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione e della comunicazione per presentare e scambiare informazioni.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

12) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Dalla emanazione della legge 107 del 2015 è stato avviato un processo di



innovazione a larga scala che ha coinvolto docenti, alunni e segreteria. L'innovazione è consistito nell'aumento delle dotazioni tecnologiche, nelle procedure amministrative, nelle metodologie di insegnamento. La partecipazione ai bandi PON e quelli relativi al PNSD hanno fatto confluire diversi fondi spesi nel rafforzamento delle strutture tecnologiche LAN-WLAN, nell'acquisto di diversi devices e LIM. La segreteria è quasi totalmente digitalizzata. Il personale interno interagisce con essa via email. Le famiglie hanno accesso a sistemi di comunicazione innovativa, anche in termini di accesso ad un'area loro riservata per la lettura dei documenti di valutazione e circolari all'interno del sito internet. La modulistica è stata quasi interamente digitalizzata. I fascicoli personali dei docenti e degli alunni vengono gestiti attraverso un software di amministrazione digitale. La formazione dei docenti continua sia specifica della disciplina, sia più generale finalizzata ad affinare i propri metodi di insegnamento ha contribuito e contribuisce al rinnovo dell'offerta formativa di anno in anno con la proposta di laboratori didattici sempre all'avanguardia. La "storia" della direzione si dispiega attraverso l'aggiornamento costante del sito internet. Dall'a.s. 2019/20 è stata attivata la DAD e dall'a.s. 2020/21, la DDI.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il repository di buone pratiche didattiche, all'interno del sito internet, ha il fine della condivisione di esperienze significative i cui esiti sono stati particolarmente apprezzati, ma anche tanto positivi in termini di sviluppo di competenze sia nei docenti, che negli alunni. L'animatore digitale, con il team dell'innovazione, cura da diversi anni il rafforzamento delle competenze digitali nel corpo docente e non docente. Anche nel corrente anno scolastico è previsto un percorso formativo per agevolare l'approccio a quei metodi di insegnamento innovativi che fanno ricorso a strumenti tecnologici. Diversi docenti utilizzano la rete per la realizzazione di progetti in collaborazione o scambi a distanza, grazie a piattaforme come **Etwinning** e **StoryJumper**. Si sperimenta per la prima volta il ricorso alla piattaforma **ChessKid.com** per lo sviluppo del progetto scacchi in ambiente sicuro. Si avviano alla fase di chiusura i laboratori avviati all'interno del progetto PON sulle competenze di base e si avvia il progetto PON sulla creatività digitale, che metterà in gioco diversi materiali acquisiti per l'angolo



della robotica previsto all'interno dell'atelier digitale.

SVILUPPO PROFESSIONALE

La mobilità Erasmus sperimentata dai docenti ha fatto emergere come la formazione continua sia una chiave per lo sviluppo professionale personale. La formazione viene espletata ricorrendo alle offerte presenti sulla piattaforma SOFIA del Ministero, sfruttando ogni opportunità che il territorio offre o anche attraverso l'autoformazione. Le competenze nei metodi di insegnamento sono in via di continua crescita e potenziamento. I docenti sono interessati non solo ad affinare metodi di insegnamento della disciplina, ma anche a curare gli aspetti specifici relativi l'inclusività che entra in gioco in presenza di bambini stranieri, di bambini con disturbi specifici di apprendimento, con bisogni educativi speciali o con disabilità. Non vengono trascurati altri aspetti che vertono le relazioni, come ad esempio l'adeguamento dell'insegnamento nel caso in cui sia presente un bambino adottato nella classe.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Didattica immersiva	Altri progetti
Avanguardie educative APPRENDIMENTO AUTONOMO E TUTORING	Edmondo	E- twinning
Avanguardie educative APPRENDIMENTO DIFFERENZIATO		
Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM		

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
VIA VILLA REDENTA	PGAA05201D
FRAZ. S.BRIZIO	PGAA05202E
FRAZ. MAIANO	PGAA05204L
"COLLODI"	PGAA05205N
MORRO	PGAA05206P
PROTTE	PGAA05207Q

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei

- contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
 - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
 - sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
 - dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
 - rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
 - è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
 - si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
D.D. II CIRCOLO SPOLETO	PGEE05200N
D.D. 2 CIRC. SPOLETO TOSCANO	PGEE05201P
LE CORONE VIA SACRO CUORE	PGEE05202Q
FRAZ. S.ANASTASIO	PGEE05204T
VILLA REDENTA-EX.S.CARLO	PGEE05206X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella

comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire:

momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Approfondimento

Il curriculum è il percorso didattico che la scuola progetta e realizza per gli alunni. Esso si sviluppa attraverso l'instaurazione di un clima sociale positivo e la ricerca costante dell'unitarietà dell'insegnamento.

La progettazione dei percorsi formativi da parte dei docenti tiene conto della realtà personale di ciascun alunno (vissuti, attitudini, contesto socio-familiare, attese personali...) e delle scelte educative delle famiglie. Pertanto il percorso curricolare, ponendo al centro dell'attività educativa la personalità dell'alunno con le sue specificità, valorizza le differenze individuali.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

VIA VILLA REDENTA PGAA05201D

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

D.D. 2 CIRC. SPOLETO TOSCANO PGEE05201P

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

LE CORONE VIA SACRO CUORE PGEE05202Q

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

FRAZ. S.ANASTASIO PGEE05204T

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

VILLA REDENTA-EX.S.CARLO PGEE05206X

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di
educazione civica**

Le scelte strategiche ed il curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica: vedi documento allegato. Si allega documento approvato con delibera n. 53 del CD del 29/10/2020

Nei plessi della scuola infanzia, in piena trasversalità dell'insegnamento, non è quantificabile un monte orario, ma sarà resa evidente una programmazione per obiettivi inserita nel curriculum verticale infanzia-primaria. Nei plessi scuola primaria, sempre nel rispetto della trasversalità dell'insegnamento, si dedica all'educazione civica 1 h a settimana.

La contitolarità dell'insegnamento, il coordinamento delle attività e la valutazione

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato ad un coordinatore all'interno del team docenti, individuato in chi ha l'insegnamento della storia. Il team stabilirà dei percorsi interdisciplinari da proporre, per poter sviluppare le conoscenze e le abilità relative ai tre nuclei fondamentali. Tali percorsi saranno poi oggetto di valutazioni periodiche o finali, attraverso strumenti quali ad esempio griglie di osservazione o rubriche. Al termine di ogni quadrimestre, il docente coordinatore proporrà l'attribuzione di un giudizio, approvato ed elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, riportato, infine, nel documento di valutazione.

Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022, 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica farà riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze stabiliti in seno al Collegio Docenti ed il voto di educazione civica concorrerà all'ammissione alla classe successiva, come tutte le

altre discipline.

Infine, come stabilito nel decreto 62/2017, proseguirà la correlazione tra la valutazione dell'insegnamento di educazione civica e quella del comportamento, nella quale c'era già un chiaro riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

La formazione dei docenti

L'attività didattica verrà sostenuta e valorizzata con iniziative di formazione del personale scolastico sugli obiettivi, i contenuti, i metodi, le pratiche didattiche e l'organizzazione dell'educazione civica da inserire trasversalmente nelle discipline previste nello specifico corso di studi.

I rapporti con le famiglie ed il territorio

Nell'articolo 7 della legge è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di sensibilizzare gli studenti ad una cittadinanza consapevole dei diritti, dei doveri, delle regole di convivenza e delle sfide che il presente ci pone innanzi, integrando il Patto Educativo di Corresponsabilità. Inoltre, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è integrato con esperienze extra-scolastiche, legate al mondo del volontariato e del Terzo settore, con particolare riguardo ai soggetti istituzionali impegnati nella promozione della cittadinanza attiva. Altresì importante è la conoscenza del funzionamento delle amministrazioni locali e dei loro organi, la conoscenza storica del territorio e la fruizione di

spazi verdi e spazi culturali.

ALLEGATI:

L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA (1) (1).pdf

Approfondimento

TEMPO SCUOLA

Scuole infanzia

tempo scuola 40 ore

Scuola primaria

F. Toscano 27 ore

S.Anastasio 27 ore

Le Corone T.P. 40 ore

Villa Redenta 40 ore

Tempo Normale

Discipline obbligatorie	Classe prima	Classe seconda	Triennio
----------------------------	--------------	----------------	----------

Italiano	8	7	6
Inglese	1	2	3
Matematica	5	5	5
Storia+ Ed. Civica	3	3	3
Geografia	2	2	2
Scienze	2	2	2
Arte e immagine	1	1	1
Educazione motoria	1	1	1
Musica	1	1	1
Tecnologia	1	1	1
Religione	2	2	2
Totali	27	27	27

Tempo Pieno :

Discipline obbligatorie	Classe prima	Classe seconda	Triennio
Italiano	8	7	6
Inglese	1	2	3
Matematica	5	5	5
Storia + Ed. civica	3	3	3
Geografia	2	2	2

Scienze	2	2	2
Arte e immagine	1	1	1
Educazione motoria	1	1	1
Musica	1	1	1
Tecnologia	1	1	1
Religione	2	2	2
Totale discipline	27+8*	27+8*	27+8*
Mensa e dopomensa	5	5	5
Totali	40	40	40

Le attività educative e didattiche, a seconda delle esigenze degli alunni, vengono organizzate per:

- gruppo classe/sezione;
- gruppo interclasse/intersezione;
- gruppi di livello, compito, elettivi;

laboratori.

8* ore settimanali destinate ad attività laboratoriali trasversali.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

D.D. II CIRCOLO SPOLETO (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Delibera Collegio docenti CURRICULUM VERTICALE INFANZIA/PRIMARIA I nuclei base per la creazione del Curriculum verticale del II Circolo Didattico di Spoleto sono: - Elaborazione di un curriculum verticale per l'insegnamento trasversale dell'EDUCAZIONE CIVICA, dalla scuola dell'infanzia alla primaria. - Progettazione, per classi parallele, dall'infanzia alla primaria, di un'Unità CERNIERA di EDUCAZIONE CIVICA (interventi di riqualificazione degli ambienti scolastici) da sviluppare nel secondo quadrimestre in modo trasversale alle discipline. - PROGETTUALITA' di Circolo: Iniziative di promozione del BENESSERE scolastico rivolte a tutti gli alunni della Scuola dell'Infanzia e Primaria relativamente alle aree: -AMBIENTE -LETTURA SPORT - CONTINUITA' -INCLUSIONE -VALUTAZIONE -PROGETTAZIONE EDUCATIVA - DOCUMENTO PER LA VALUTAZIONE secondo quanto stabilito dall'Ordinanza Ministeriale e relative Linee Guida sulla Valutazione periodica e finale. Adeguamento del Documento di valutazione per l'Infanzia adottando i 4 livelli, opportunamente calibrati, già predefiniti per la Primaria. 1. -AVANZATO 2. -INTERMEDIO 3. -BASE 4. -IN VIA DI ACQUISIZIONE

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Delibera Collegio docenti

ALLEGATO:

L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA (1) (2).PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Delibera Collegio docenti CURRICULUM VERTICALE INFANZIA/PRIMARIA I nuclei base per la creazione del Curriculum verticale del II Circolo Didattico di Spoleto sono: - Elaborazione di un curriculum verticale per l'insegnamento trasversale dell'EDUCAZIONE CIVICA, dalla scuola dell'infanzia alla primaria. - Progettazione, per classi parallele, dall'infanzia alla primaria, di un'Unità CERNIERA di EDUCAZIONE CIVICA (interventi di riqualificazione degli ambienti scolastici) da sviluppare nel secondo quadrimestre in modo trasversale alle discipline. - PROGETTUALITA' di Circolo: Iniziative di promozione del BENESSERE scolastico rivolte a tutti gli alunni della Scuola dell'Infanzia e Primaria relativamente alle aree: -AMBIENTE -LETTURA SPORT - CONTINUITA' -INCLUSIONE -VALUTAZIONE -PROGETTAZIONE EDUCATIVA - DOCUMENTO PER LA VALUTAZIONE secondo quanto stabilito dall'Ordinanza Ministeriale e relative Linee Guida sulla Valutazione periodica e finale. Adeguamento del Documento di valutazione per l'Infanzia adottando i 4 livelli, opportunamente calibrati, già predefiniti per la Primaria. 1. -AVANZATO 2. -INTERMEDIO 3. -BASE 4. -IN VIA DI ACQUISIZIONE

ALLEGATO:

CURRICULUM VERTICALE A.S. 2020_21 (3) (1).PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Progetto di Circolo comprendente i 6 plessi infanzia e 4 plessi primaria

Approfondimento

CURRICOLO SCUOLA INFANZIA PRIMARIA

La progettazione dei percorsi formativi da parte dei docenti tiene conto della realtà personale di ciascun alunno (vissuti, attitudini, contesto socio-familiare, attese personali...) e delle scelte educative delle famiglie. Pertanto il percorso curricolare, ponendo al centro dell'attività educativa la personalità dell'alunno

con le sue specificità, valorizzando le differenze individuali consente di:

CONSIDERARE la specificità e la potenzialità cognitiva, espressiva e relazionale di ciascuno.

RICONDURRE costantemente gli apprendimenti ai vissuti, alla storia e alle attese di ognuno, in

percorsi significativi.

AVVICINARE gli approcci metodologici allo stile cognitivo di ogni alunno.

COINVOLGERE ogni alunno in percorsi di autovalutazione e metacognizione.

CURRICULUM VERTICALE INFANZIA/PRIMARIA

I nuclei base del Curriculum verticale del II Circolo Didattico di Spoleto sono:

- Elaborazione di un curriculum verticale per l'insegnamento **trasversale dell'EDUCAZIONE CIVICA**, dalla scuola dell'infanzia alla primaria.
- Progettazione, per classi parallele, dall'infanzia alla primaria, di un'Unità CERNIERA di EDUCAZIONE CIVICA (interventi di riqualificazione degli ambienti scolastici) da sviluppare nel secondo quadrimestre in modo trasversale alle discipline.
- **PROGETTUALITA' di Circolo:**

Iniziative di promozione del BENESSERE scolastico rivolte a tutti gli alunni della Scuola dell'Infanzia e Primaria relativamente alle aree:

-AMBIENTE

-LETTURA

SPORT

-CONTINUITA'

-INCLUSIONE

-VALUTAZIONE

-PROGETTAZIONE EDUCATIVA

- **DOCUMENTO PER LA VALUTAZIONE**

secondo quanto stabilito dall'Ordinanza Ministeriale e relative Linee Guida sulla Valutazione periodica e finale, come da ordinanza del 4/12/2020.

Adeguamento del Documento di valutazione per l'Infanzia adottando i 4 livelli, opportunamente calibrati, già predefiniti per la Primaria.

1. -AVANZATO
2. -INTERMEDIO
3. -BASE
4. -IN VIA DI ACQUISIZIONE

I docenti della scuola infanzia e primaria, dopo un confronto, condivisione, selezione di idee forti, principi/valori su cui la scuola, fonda nel tempo, la lettura, l'individuazione, la selezione dei bisogni formativi emergenti nel contesto, attraverso una previa valutazione sui macro-obiettivi di **cittadinanza** (Allegato al Documento Tecnico – contenuto nel DM 22.08.2008) e sulla base delle Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee Guida per la Valutazione, hanno individuato i traguardi fondamentali per area formativa e i traguardi di sviluppo di competenze al termine del percorso della scuola dell'infanzia e al termine della classe quinta.

Compito specifico del primo ciclo è promuovere nei bambini e nelle bambine l'alfabetizzazione di base per sviluppare le loro dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche, sviluppando il pensiero riflessivo e critico.

La padronanza degli alfabeti di base diventa ancora più importante per tutti quei bambini che vivono in situazioni di svantaggio: più solide saranno le strumentalità di base apprese nella scuola primaria, maggiori saranno le probabilità di inclusione sociale.

I docenti del 2° Circolo Didattico di Spoleto nell'elaborazione del progetto educativo fanno riferimento esclusivo alla normativa nazionale, in particolare, le Indicazioni Nazionali per il Curricolo D.M. 254 del 16 novembre 2012 e la Direttiva Ministeriale del 27 novembre 2012 "Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica". I docenti, pertanto, abbracciano totalmente la configurazione suggerita a livello nazionale dei traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria, inerenti le singole discipline. La normativa costituisce il punto di riferimento nel rispetto della libertà, sia contenutistica che metodologica dell'insegnamento.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ SPORT

SCUOLA DELL'INFANZIA Progetto Psicomotricità "Non solo matite colorate...giochiamo con il corpo dal punto in poi" Progetto di psicomotricità condiviso e realizzato da tutte le scuole dell'infanzia del Circolo. In ogni plesso le insegnanti predispongono lo spazio per il gioco senso-motorio, simbolico e creativo. Svolto dalle insegnanti curricolari durante l'intero anno scolastico (ottobre-maggio), si conclude con una manifestazione al palazzetto dello sport che coinvolge tutti gli alunni delle scuole dell'infanzia. SCUOLA PRIMARIA Progetto attività motoria • realizzato dai docenti curricolari in collaborazione con esperti di attività motoria: sez. 5 anni Atomika Basket; sez. 3/4 anni Formidabile • griglia di osservazione attività psicomotoria (compilata nei mesi di ottobre e maggio solo per i bambini di 5 anni); • manifestazione finale con attività di tipo psicomotorio e performance inerenti il progetto di Circolo interpretato dai vari plessi. Progetto rivolto

a tutte le classi delle scuole primarie del Circolo. Durante il primo quadrimestre ogni classe avrà la possibilità di sperimentare giochi di squadra grazie alla collaborazione di esperti esterni gratuiti. Le classi quinte partecipano alla manifestazione Giokiadi. Le classi IV e V partecipano al Progetto "Sport di Classe".

- realizzato dai docenti curricolari in collaborazione con esperti sport/ attività motoria (incontri gratuiti);
- - classi I e II mini- basket (società Atomika Basket);
- - classi III progetto Il Calcio va a scuola (Comitato Regionale Umbria);
- - classi IV mini- volley (società Monini Volley);
- - classi V progetto ContAttiamoci (dott.ssa Stocchi Moira);
- partecipazione al progetto nazionale CONI «Sport di classe» (cl. IV e V) e al progetto regionale «Campioni in cattedra»;
- Manifestazione finale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire una corretta conoscenza dello schema corporeo per favorire un armonico sviluppo corpo/mente e un completo inserimento nelle attività educativo/didattiche e nella vita quotidiana

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Magna

Teatro

❖ Strutture sportive:

Palestra

Approfondimento

Gli esperti esterni collaborano con il personale interno.

❖ **INGLESE**

Scuole primarie Si tratta di un'attività extracurricolare finalizzata a preparare i bambini, di classe terza, quarta e quinta, per potenziare la conoscenza della L2

Inglese, tesa anche ad affrontare gli esami Cambridge Assessment English Young Learners (YLE): Starters e Movers. Gli alunni svolgono lezioni online, con l'uso di modalità innovativa, attuata da docenti interni, esperti nella lingua inglese e nelle TIC. - Progetto PON "Get back in shape!" Tra i 2 gradi di scuola l'inglese viene usato per attività di continuità, inserite nel progetto "Fai la mossa giusta", progetto che nasce con l'intento di rendere i bambini protagonisti e consapevoli delle proprie competenze senso-motorie, attraverso il gioco e l'uso di un'intelligenza attiva.

Obiettivi formativi e competenze attese

Avviamento lingua inglese (scuole infanzia, con personale docente curriculare, vista la sospensione degli ingressi di docenti esterni primaria, come da contrasto epidemiologico covid-19) Potenziamento lingua inglese (scuole primarie)

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|------------------------------|------------------------------|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Magna
Teatro |

❖ BIBLIOTECA

PROGETTO: iniziative di promozione alla lettura METODOLOGIA: □ Laboratori in classe, in biblioteca, all'aperto, organizzati in piccoli gruppi o individuali □ Attività di promozione alla lettura attraverso: - letture animate da parte di esperti e di genitori - giochi e attività ludiche - attività grafico-pittoriche-plastiche - attività di produzione attraverso vari linguaggi - adesione ad iniziative nazionali e locali - ampliamento delle biblioteche scolastiche - incontri con gli autori CLASSI COINVOLTE: Tutte le classi infanzia e primaria ARTICOLAZIONE: □ Agosto 2018: adesione campagna nazionale "Giunti al Punto" (tutto il Circolo) □ Settembre 2018: adesione progetto nazionale "#io leggo perché" (tutti i plessi) □ Ottobre 2018: adesione alla rete istituita dalla Biblioteca Comunale di Spoleto con il progetto "Città che legge" □ 22 Novembre 2018: "Ready to read" flash-mob della lettura ad alta voce (tutte le sezioni e classi del Circolo) □

Dicembre 2018: apertura di mercatini di libri usati in tutti i plessi □ Da ottobre 2018 ad Aprile 2019 coinvolgimento degli studenti degli Istituti Superiori, attraverso l'alternanza scuola-lavoro, per la gestione pomeridiana della biblioteca scolastica presso la scuola primaria "Le Corone" TP □ Da Ottobre 2018 ad Aprile 2019: "Classi quarte...Leggerò" o Classi quarte: scelta di un libro da leggere entro marzo e preparazione di una performance da presentare alla giornata conclusiva. o Classi terze: realizzazione di giochi linguistici. □ Marzo 2019: distribuzione a tutte le biblioteche dei plessi, di Infanzia e Primaria, dei libri raccolti o acquistati attraverso: - la campagna nazionale "#io leggo perchè" - l'iniziativa "Giunti al punto" - eventuali proventi derivati dai vari mercatini - donazioni varie □ 12 Aprile 2019: adesione all'iniziativa nazionale "Il Maggio dei Libri" con la Manifestazione "Classi quarte...Leggerò" attraverso la quale parteciperanno: - Classi quarte con la messa in scena delle performance relative ai libri letti - Classi terze con la partecipazione come spettatrici per il "miglior gioco linguistico" - Classe quinte con una rappresentanza di alunni che affiancherà la giuria di esperti nell'assegnazione dei premi - Entro giugno: inserimento delle performance nella biblioteca virtuale "BBooks" nel sito del Circolo
VERIFICA FINALE: Questionario rivolto ad insegnanti ed alunni

Obiettivi formativi e competenze attese

FINALITA': □ Diffondere il piacere della lettura a tutti i livelli □ Promuovere la cultura del "libro" come oggetto di ampliamento dei propri orizzonti □ Creare, nel corso del tempo, una banca dati virtuale all'interno del sito del Circolo, usufruibile sia dagli alunni che dagli insegnanti e a cui attingere per avere informazioni riguardo ai libri letti. Ogni libro, scelto e letto dalle classi coinvolte nel progetto "Leggerò", sarà introdotto da una scheda tecnica e da un video che sintetizzerà il lavoro svolto. □ Arricchire di testi le biblioteche dei plessi
OBIETTIVI PRINCIPALI: □ Acquisire e coltivare la curiosità per la lettura □ Percepire la lettura come mezzo per conoscere-divertirsi-creare-comunicare □ Sviluppare la capacità di sintesi □ Sviluppare e affinare la capacità di giudizio □ Sviluppare la capacità di confrontarsi, nel rispetto delle opinioni altrui, di condividere esperienze comuni e di aprirsi positivamente al gruppo □ Comunicare attraverso l'uso di diverse forme espressive □ Sviluppare il piacere della lettura ad alta voce □ Sviluppare la capacità di ascolto

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna
Teatro

❖ ORA DEL CODICE

Let's start coding Il progetto continuità, ha da sempre la funzione di creare un “ponte” tra i diversi ordini di scuola allo scopo di fornire la possibilità, per gli alunni, di superare ansie e preoccupazioni anticipando esperienze in un clima sereno e ludico di reciproca condivisione e collaborazione. Il percorso attraverso il quale si sviluppa il progetto prevede una serie di incontri durante i quali i bambini saranno impegnati in attività multidisciplinari che avranno come tematica di fondo la “tecnologia e la robotica educativa”. Ogni gruppo coinvolto dovrà mettersi alla prova nell’ideare, programmare, costruire per poi sperimentare in un’ottica di condivisione. Ora del codice L'iniziativa coinvolge tutte le classi del Circolo. L'obiettivo è quello di fornire agli alunni una serie di strumenti semplici, divertenti e facilmente accessibili per condurli ai concetti di base dell'informatica, ma in particolare per lo sviluppo del pensiero computazionale, che in modo trasversale sviluppa le capacità logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente, per affrontare con successo le varie discipline e in un'ottica più larga a sviluppare quelle qualità che sono importanti per tutti i futuri cittadini. Le classi parteciperanno all'evento internazionale dedicato all'educazione informatica e seguiranno i percorsi già strutturati per l'intero anno scolastico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Avviamento al pensiero computazionale Educazione al pensiero computazionale

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **KANGOUROU**

I bambini delle classi quarte e quinte del Circolo saranno impegnati nella gara locale Ecolier di giochi matematici organizzati da Kangourou Italia, in collaborazione con il Dipartimento di Matematica dell'Università degli Studi di Milano, con lo scopo di promuovere la diffusione della cultura matematica di base. Il gioco/ concorso prevede una semifinale alla quale saranno ammessi i concorrenti meglio classificati a livello nazionale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento capacità logico/matematiche

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **POETI DI CLASSE**

Concorso di poesia a tema che prevede la partecipazione di tutte le scuole di ogni ordine e grado del territorio regionale. Il concorso, dunque, è rivolto non solo ai bambini ma anche agli adulti. Obiettivi: stimolare la creatività e la fantasia; avviare gli alunni alla composizione del testo poetico; stimolare gli alunni ad esprimere i sentimenti e le emozioni provate.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sollecitare l'attenzione verso la poesia e la capacità di riflettere

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Biblioteche:** Classica

❖ **Aule:** Magna
Teatro

❖ **PROGETTI**

PROGETTI SCUOLA INFANZIA Merenda che bontà Giocalibro Nessun oggetto può morire...ricicla i tuoi tessuti inutilizzati RCVE – Ritmo, corpo, voce, Emozioni, body percussion, vocalità e creatività PROGETTI SCUOLA PRIMARIA Didattica museale Giocalibro Laboratori scientifici Lega Ambiente Laboratori artistici e conoscenza del territorio Sistema Museo Visite al Museo archeologico Naz.le Spoleto Festa dell'albero I giardini hanno bisogno di te Il mondo visto con gli occhi di un albero Orto e i suoi misteri Alla scoperta della Greenway, Valle Spoletana Giornata nazionale degli alberi Diritti e Rovesci, L'arte incontra i bambini Consiglio Comunale Viaggio nella preistoria Un cavallo nel piazzale della stazione RCVE – Ritmo, corpo, voce, Emozioni, body percussion, vocalità e creatività

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: Area AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE Area CITTADINANZA ATTIVA E LEGALITA' Area EDUCAZIONE ALLA SALUTE Area STORICO CULTURALE

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

- Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Classica
 - ❖ **Aule:** Magna
Teatro
Aula generica
 - ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ PROGETTI DI PLESSO SCUOLA PRIMARIA

Scuola Primaria F. TOSCANO: - Progetto Coro di Natale " Il cielo è di tutti" - Progetto Ambiente " FestAmbiente. Go green!" -Progetto ANTER " Il sole in classe" - Progetto Scacchi viventi Scuola Primaria LE CORONE T.P.: - Progetto "Il viaggio" Scuola Primaria VILLA REDENTA: - Progetto "Riguardami" Scuola Primaria SANT' ANASTASIO: - "Green Vision"/ "Guarda che bello"

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi trasversali a tutte le discipline

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Teatro
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ PROGETTI DI PLESSO SCUOLA INFANZIA

Attività psicomotoria NON SOLO MATITE COLORATE: "GIOCHIAMO CON IL CORPO E

CON-TATTO IN UN MONDO A COLORI"

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi in riferimento al progetto di Circolo "Sport"

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ PROGETTO DI CIRCOLO BELLO FUORI...BELLI DENTRO!!! IDEE IN CIRCOLO PER IL BENESSERE A SCUOLA

AMBIENTE Condivisione di alcune suggestioni riguardanti "Architetture scolastiche-Indire"(ottobre) Indagine di circolo sugli ambienti riguardo a: spazi-arredi-acustica-illuminazione-temperatura (ogni plesso si confronterà in sede di interclasse/intersezione e compilerà il documento inviato allegando foto degli spazi che si intendono riqualificare) (ottobre-novembre) Raccolta dati e individuazione di interventi prioritari Co-progettazione docenti-alunni di interventi di riqualificazione Divulgazione del progetto a favore di una compartecipazione attiva di diversi soggetti locali Pianificazione di interventi e di acquisti per la riqualificazione per steps diluiti nel tempo Attività pratiche di riqualificazione degli ambienti (vedi Continuità) Sperimentazioni di attività in tutti gli ambienti con approcci didattici innovativi (vedi Lettura, Psicomotricità e Sport) LETTURA Attività di promozione alla lettura attraverso: Ricostruzione in sequenza di una storia Rielaborazione individuale e di gruppo di storie Rappresentazione grafica della storia Laboratori in classe, in biblioteca, all'aperto, organizzati in piccoli gruppi Ascolto di letture animate da parte di esperti e di insegnanti Giochi e attività di drammatizzazione Attività grafico-pittoriche-plastiche; scrittura creativa Attività di produzione attraverso vari linguaggi espressivi, compreso quello digitale Adesione ad iniziative nazionali e locali: "#Io leggo perchè"; "Il maggio dei libri"; "Giunti al punto"; "Leggimi ancora"; "Scrittori di classe"; "Poeti di classe" Sistemazione delle biblioteche scolastiche Attivazione del prestito Incontri con gli autori PSICOMOTRICITA' E SPORT Gioco libero con attrezzi convenzionali e non Attività di esplorazione e conoscenza dello spazio con il corpo Attività di riconoscimento e

valutazione di traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie Giochi individuali e collettivi di equilibrio statico e dinamico Percorsi con materiale strutturato e non Attività di drammatizzazione Attività su base ritmica Attività di discriminazione delle capacità senso-percettive Attività di consolidamento degli schemi motori di base regolandone la direzione, la frequenza e l'intensità nel camminare, correre, saltare, lanciare, strisciare, rotolare, arrampicarsi Giochi di gruppo cooperativi Avvio al gioco-sport Realizzazione di schede tecniche descrittive di giochi CONTINUITA' SEZIONI INFANZIA Due incontri a distanza tra infanzia e primaria attraverso modalità sincrone o asincrone: visione di un video-lettura e realizzazione di un prodotto visione di un video-motorio da realizzare e documentare scelta di uno dei giochi proposti CLASSI TERZE (F.TOSCANO) - QUARTE (ALTRI PLESSI) Pianificazione di due incontri a distanza tra infanzia e primaria attraverso modalità sincrone o asincrone. Realizzazione di due attività da proporre alla scuola dell'infanzia: video-lettura di una storia da rappresentare video-gioco motorio da realizzare CLASSI QUINTE Selezione di alcuni giochi realizzabili in ambienti esterni o interni della propria scuola e creazione di un sondaggio on-line/cartaceo per scegliere il gioco che i bambini della scuola dell'infanzia vorrebbero ritrovare alla scuola primaria a settembre. Progettazione e realizzazione del gioco da sistemare nella parte esterna o interna comune della scuola, accompagnate da relative spiegazioni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Intraprendere un percorso di innovazione scolastica Diffondere la cultura del bello
Conoscere e comprendere le sfide locali Sviluppare competenze analitiche e di spirito critico Sviluppare un sentimento di appartenenza a una umanità comune e di condivisione dei valori e delle responsabilità fondati sui diritti dell'uomo Agire in modo efficace e responsabile a partire da un livello locale per un mondo più pacifico e sostenibile Acquisire la motivazione e la voglia di fare le scelte necessarie per il bene comune Diffondere il piacere per la lettura a tutti i livelli Promuovere la cultura del libro come oggetto di ampliamento dei propri orizzonti Promuovere la diffusione e l'implementazione dell'attività motoria Realizzare l'alfabetizzazione motoria attraverso lo sviluppo delle funzioni corporee e mentali preposte al controllo dei movimenti Creare un ambiente familiare, per ciò che riguarda l'aspetto logistico, didattico e relazionale. Promuovere il senso di appartenenza alle nuove realtà scolastiche. Operare scelte didattiche ed educative in sintonia tra i due ordini di scuola AMBIENTE Apprendere ad affrontare le situazioni in modo analitico, scomponendole nei vari aspetti che le caratterizzano e pianificando per ognuno le soluzioni più idonee. Sperimentare strategie didattiche alternative a quella tradizionale in spazi nuovi

Favorire la sperimentazione, l'indagine, la riflessione, la contestualizzazione nell'esperienza, l'utilizzo costante della discussione e dell'argomentazione, della ricerca sperimentale, individuale e di gruppo, sul campo, della creatività, del pensiero divergente, del lavoro cooperativo Creare spazi di apprendimento flessibili che possano essere facilmente riconfigurati in base alle necessità delle varie attività di apprendimento e alla luce delle nuove esigenze emerse in emergenza Covid Svolgere un ruolo più attivo nei percorsi di apprendimento LETTURA Acquisire e coltivare la curiosità per la lettura Percepire la lettura come mezzo per conoscere-divertirsi-creare-comunicare Sviluppare la capacità di sintesi Sviluppare e affinare la capacità di giudizio Sviluppare la capacità di confrontarsi, nel rispetto delle opinioni altrui, di condividere esperienze comuni e di aprirsi positivamente al gruppo Comunicare attraverso l'uso di diverse forme espressive Sviluppare il piacere della lettura ad alta voce Sviluppare la capacità di ascolto PSICOMOTRICITA' E SPORT Esprimere emozioni e sentimenti attraverso diversi linguaggi: corpo, gesto e voce Utilizzare un linguaggio appropriato per descrivere situazioni Distinguere il piano della realtà da quello della fantasia Educare all'ascolto e al rispetto degli altri Cogliere la successione temporale degli avvenimenti Conoscere ed individuare le parti costitutive di una storia Inventare storie con il supporto di immagini e con parole chiave Stimolare la collaborazione, la riflessione e la creatività Esplorare, conoscere e manipolare in modo finalizzato oggetti e materiali scoprendone diverse modalità d'impiego Padroneggiare gli schemi motori di base Promuovere una buona coordinazione dinamica generale Esercitare la coordinazione oculo-manuale Migliorare la conoscenza del corpo Promuovere il gioco-sport di squadra CONTINUITA' Stimolare la consapevolezza dell'idea di passaggio vissuto come crescita; Ritrovare nel nuovo ambiente traccia di esperienze vissute; Sviluppare la capacità di attenzione e di concentrazione; Educare all'ascolto; Favorire la libera iniziativa del bambino in un contesto di regole da condividere; Favorire lo sviluppo delle capacità espressive, simboliche e creative; Creare condizioni di benessere negli alunni per favorire il superamento dell'ansia, il controllo dello stato emotivo Lavorare in gruppo, discutendo per darsi delle regole d'azione, progettando insieme e imparando sia a valorizzare le collaborazioni sia ad affrontare eventuali defezioni. Ascoltare, comprendere ed esprimere narrazioni lette da favole, storie, racconti e resoconti Disegnare, dipingere, modellare, dare forma e colore all'esperienza individualmente ed in gruppo con una varietà creativa di strumenti e materiali, lasciando traccia di sé Sperimentare diverse forme di espressione artistica del mondo interno ed esterno attraverso l'uso di un'ampia varietà di strumenti e materiali per produzioni singole e collettive Favorire la socializzazione; Condividere

esperienze affettive ed emotive.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|-------------------------------------|--|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet
Scienze |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Magna
Proiezioni
Teatro
Aula generica |
| ❖ <u>Strutture sportive:</u> | Palestra |

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD
STRUMENTI
ATTIVITÀ

ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola
- La scuola primaria Le Corone T.P. era l'unica che usufruiva di un contratto non gestito direttamente dalla direzione didattica. L'avvio del registro di classe elettronico ha evidenziato il bisogno di avere una linea internet libera che consentisse a qualsiasi device di accedere alla rete con facilità e fare l'appello. Sarà chiesto un ampliamento del contratto di connettività esistente per superare l'ostacolo. La connettività

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

offerta dal Comune di Spoleto rimarrà attiva per servire le postazioni fisse all'interno delle aule dotate di LIM e per il laboratorio di informatica.

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ****COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Si tratta di un progetto PON di prossimo avvio che prevede la realizzazione di un laboratorio per la scuola dell'infanzia, di due laboratori per le classi seconde e terze e un laboratorio per le classi quarte della scuola primaria finalizzate allo sviluppo di competenze chiave europee. I laboratori prevedono l'utilizzo di materiali specifici nel campo della robotica e del pensiero computazionale acquisiti con la realizzazione dell'atelier digitale. Il laboratorio destinato ai bambini più grandi svilupperà competenze per una cittadinanza digitale attiva.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****ACCOMPAGNAMENTO**

- Un galleria per la raccolta di pratiche

La direzione ha avviato la raccolta di buone pratiche da diversi anni, facendo confluire i materiali e le testimonianze, all'interno del giornalino del sito internet. In occasione della

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

mobilità Erasmus fu costituita, così come richiesto dal bando, una sezione apposita per la raccolta delle buone pratiche acquisite all'estero. Si intende, a partire dal corrente anno scolastico, potenziare tale consuetudine con la predisposizione di una sezione dal titolo "**Repository**" che raccolga non solo le gallerie di immagini e video, ma la descrizione della buona pratica in senso stretto. Il termine repository è entrato ormai nella consuetudine linguistica nel campo scolastico e sarà più facilmente individuato e collegato alle buone pratiche degli insegnanti della direzione didattica e contribuirà a dare una maggiore risonanza all'esterno della realtà altamente professionale dei docenti.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

VIA VILLA REDENTA - PGAA05201D

FRAZ. S.BRIZIO - PGAA05202E

FRAZ. MAIANO - PGAA05204L

"COLLODI" - PGAA05205N

MORRO - PGAA05206P

PROTTE - PGAA05207Q

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

IL CORPO IN MOVIMENTO

Identità, autonomia, salute

Riconosce il corpo nella sua globalità.

Rappresenta lo schema corporeo.

Usa il corpo per esprimersi (gestualità, mimica, drammatizzazione).

Si muove nello spazio con intenzionalità e coordinazione (accostamento alla scrittura).

LINGUAGGI, CREATIVITA', ESPRESSIONE

Gestualità, arte, musica, multimedialità

Comunica, esprime emozioni, racconta, attraverso il linguaggio del corpo (gestualità, mimica e drammatizzazione).

Esplora i materiali e li utilizza con creatività (manipolazione, disegno, ritagli).

Formula piani d'azione e sceglie con cura materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare.

E' preciso, si concentra, sa portare a termine il proprio lavoro.

Esplora i primi alfabeti musicali.

Sa ascoltare.

Esplora le possibilità offerte dalle tecnologie.

Decodifica vari messaggi: iconici, sonori, audiovisivi.

I DISCORSI E LE PAROLE

Comunicazione, lingua, cultura

Usa correttamente il linguaggio verbale.

Partecipa e interviene nelle conversazioni.

Racconta e descrive esperienze personali.

Ascolta e comprende ciò che gli viene raccontato.

E' consapevole della propria lingua materna.

Confronta lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi.

Sperimenta rime, filastrocche, cerca somiglianze ed analogie tra suoni e significati.

Si avvicina alla lingua scritta, sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, anche utilizzando le tecnologie di digitali.

LA CONOSCENZA DEL MONDO

Oggetti, fenomeni, viventi

Numero e spazio

Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi.

Identifica le proprietà degli oggetti, confronta e valuta quantità.

Esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.

Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.

Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere

in futuro immediato e prossimo.

Coglie relazioni di causa effetto.

Osserva gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.

Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprire le funzioni e i possibili usi.

Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri.

Esegue le prime misurazioni di lunghezze, pesi e altre quantità.

Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando i concetti spaziali.

Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

Possiede dominanza destra sinistra.

Legenda

A = obiettivo raggiunto

B = obiettivo parzialmente raggiunto

C = obiettivo da raggiungere

ALLEGATI: Grafico Motoria.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

ALLEGATI: L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

(1) (2).pdf

Criteria di valutazione delle capacità relazionali:

IL SE' E L'ALTRO

Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme A B C

Ha sviluppato il senso dell'identità personale.

Ha fiducia nelle proprie capacità.

Si relaziona positivamente con compagni e adulti.

Ha raggiunto una prima consapevolezza dei diritti propri e degli altri.

Ha sviluppato il senso di appartenenza alla famiglia e alla comunità.

Ha acquisito le regole del vivere sociale e sa assumersi responsabilità.

Svolge le attività didattiche in modo autonomo.

Documento per il passaggio di informazioni infanzia/primaria:

Il nuovo documento è stato elaborato in conformità delle nuove competenze chiave europee.

ALLEGATI: FORMAT Documento di Valutazione INFANZIA.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

D.D. II CIRCOLO SPOLETO - PGEE05200N

D.D. 2 CIRC. SPOLETO TOSCANO - PGEE05201P

LE CORONE VIA SACRO CUORE - PGEE05202Q

FRAZ. S.ANASTASIO - PGEE05204T

VILLA REDENTA-EX.S.CARLO - PGEE05206X

Criteri di valutazione comuni:

Il Collegio dei Docenti ha deliberato la ripartizione dell'anno scolastico in due quadrimestri, al termine di ognuno dei quali si procede allo scrutinio e alla valutazione degli alunni.

Il giudizio relativo ad ogni alunno è espresso sulla Scheda di Valutazione che viene illustrata alle famiglie in appositi incontri e che può essere analizzata e scaricata autonomamente nel registro elettronico.

La valutazione è la parte integrante della progettazione, non solo come controllo degli apprendimenti, ma anche come verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo. Agli insegnanti compete la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione didattica, nonché la scelta dei relativi strumenti nel quadro dei criteri deliberati dai competenti organi collegiali. La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

A partire dall'anno scolastico 2015 /2016, come previsto nel RAV, si sono costituiti i dipartimenti di disciplina, in seno ai quali si concordano test d'ingresso, in itinere e finali. Le insegnati somministrano, raccolgono e analizzano i dati, in particolare di Italiano, Matematica ed Inglese.

Gli alunni con cittadinanza non italiana sono valutati allo stesso modo di quelli italiani.

Per gli alunni con disabilità certificata, la valutazione è riferita al "comportamento, discipline ed attività svolta sulla base del PEI".

Al termine della Scuola dell'Infanzia ai genitori viene consegnato il dossier di ogni alunno che racchiude i momenti salienti della sua esperienza scolastica. La raccolta dei lavori, che gli insegnanti organizzano secondo criteri stabiliti nell'ambito delle singole sezioni, rendono visibile, lasciandone traccia, i percorsi di apprendimento individuali e collettivi.

A partire dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione periodica ed annuale

degli apprendimenti degli alunni e la certificazione delle competenze da essi acquisite é espressa con giudizio descrittivo sintetico come dalle Linee Guida derivanti dal DL 8/04/2020 n. 22, convertito dalla legge 6/06/2021 n. 41. La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica, del comportamento, e del giudizio globale sono espressi con giudizio descrittivo analitico, come da Dlgs 62/2017. Al termine della Scuola Primaria vengono descritte e certificate le competenze raggiunte.

Diversi sono gli strumenti utilizzati per la valutazione nella Scuola Primaria:
prove di verifica scritte / grafiche osservazioni sistematiche
prove di verifica iniziali, intermedie, finali predisposte per classi parallele
interrogazioni orali test / questionari
colloqui, dialoghi, ecc.

La valutazione degli apprendimenti quadrimestrale e finale, espressa nella scheda di valutazione, è definita collegialmente in sede di scrutinio e deriva dai risultati delle diverse prove scritte ed orali, unitamente ad altri elementi quali l'impegno, l'atteggiamento e l'interesse profuso nelle attività scolastiche. La non ammissione alla classe successiva può essere effettuata solo in casi eccezionali e debitamente motivati

Per essere ammessi alla classe successiva della Scuola Primaria, non occorre avere la sufficienza in tutte le discipline. In questa eventualità la scuola allega alla scheda di valutazione una lettera alla famiglia in cui si esplicitano le difficoltà dell'alunna/o e le motivazioni alla base della decisione.

ALLEGATI: FORMAT Documento di Valutazione PRIMARIA 1° Quad.

(1).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Valutazione descrittivo- sintetica, alla pari delle altre discipline, in riferimento alle Nuove Linee Guida

ALLEGATI: L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

(1) (2).pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente sulla valutazione del comportamento, per gli alunni della scuola primaria è confermato il giudizio descrittivo analitico.

Per la valutazione del comportamento, i docenti considereranno i seguenti aspetti:

interesse

motivazione ad apprendere

adeguamento alle regole e capacità di adattamento alle situazioni che cambiano

partecipazione

impegno.

Ottimo Stabilisce rapporti costruttivi e stimolanti con compagni ed insegnanti ed è sempre spontaneamente disponibile alla collaborazione. Rispetta le regole di comportamento e mantiene sempre un atteggiamento corretto e adeguato alle richieste scolastiche. Evidenzia notevole interesse e curiosità per le proposte didattiche, attenzione costante e spiccato senso di responsabilità nello svolgimento del lavoro assegnato.

Distinto Stabilisce rapporti sereni e positivi con compagni ed insegnanti ed è disponibile alla collaborazione. Rispetta le regole di comportamento e mantiene generalmente un atteggiamento corretto e adeguato alle richieste scolastiche. Evidenzia interesse e curiosità per le proposte didattiche, attenzione e senso di responsabilità nello svolgimento del lavoro assegnato.

Buono Tende a stabilire rapporti positivi all'interno del gruppo e con le insegnanti. Riconosce ed accetta la necessità di regole di comportamento ma non sempre le rispetta. L'interesse e la curiosità per le proposte didattiche sono discontinui; anche l'attenzione e il senso di responsabilità non sempre sono adeguati alle richieste scolastiche.

Discreto Non sempre riesce a instaurare e mantenere rapporti positivi con i compagni e con le insegnanti. Spesso non rispetta le regole di comportamento e per questo ha bisogno di essere richiamato ad un maggior autocontrollo. Frequentemente va sollecitato ad un maggior impegno e concentrazione nello svolgimento del lavoro assegnato.

Sufficiente Ha difficoltà a relazionarsi serenamente con i coetanei e con gli adulti. Raramente rispetta le regole necessarie alla vita scolastica e il suo comportamento è spesso tale da disturbare lo svolgimento delle lezioni. L'impegno e la concentrazione non sono quasi mai adeguati alle richieste.

ALLEGATI: GIUDIZIO GLOBALE COMPORTAMENTO SITO.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Documento elaborato in riferimento alle nuove Linee Guida Valutazione

Certificazione delle competenze:

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

al termine della Scuola Primaria

Visto l'art 10 del D.P.R. 8 maggio 1999 n. 275

visto l'art 3 della Legge 30 ottobre 2008 n. 169

Vista la C.M. n. 49 del 20 maggio 2010

Visto il DL 8/04/2020, n.22, convertito dalla legge 6/06/2021 n. 41

i docenti, in sede di valutazione conclusiva, considerati gli esiti conseguiti nei vari ambiti disciplinari

certificano

che l'alunno/a nato/a a

.....

il ha conseguito i vari livelli di competenza nei diversi ambiti, come da modello deliberato e adottato dalla scuola.

Valutazione dell' IRC:

VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Ottimo L'alunno ha raggiunto un ottimo livello di acquisizione negli obiettivi programmati.

Ha acquisito in modo completo e approfondito le conoscenze del cristianesimo e i suoi principi fondamentali.

Distinto L'alunno ha raggiunto un notevole livello di acquisizione negli obiettivi programmati.

Ha acquisito in modo completo le conoscenze del cristianesimo e i suoi principi fondamentali.

Buono L'alunno ha raggiunto un buon livello di acquisizione negli obiettivi programmati.

Ha acquisito in modo adeguato le conoscenze del cristianesimo e i suoi principi fondamentali.

Discreto L'alunno ha raggiunto un discreto livello di acquisizione negli obiettivi programmati.

Ha acquisito in modo poco adeguato le conoscenze del cristianesimo e i suoi principi fondamentali.

Sufficiente L'alunno ha raggiunto un essenziale livello di acquisizione negli obiettivi programmati.

Ha acquisito in modo parziale le conoscenze del cristianesimo e i suoi principi

fondamentali.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

Il Secondo Circolo da sempre ha messo in atto strategie di inclusione per tutti gli allievi. La presenza di docenti specializzati in quest'area, che progettano e coordinano le attività didattiche di supporto agli alunni in difficoltà garantisce interventi personalizzati di qualità. molta attenzione si dà alla prevenzione dei disturbi specifici dell'apprendimento, grazie allo screening per la disgrafia e la dislessia, somministrato agli alunni di classe prima e seconda, che permette un intervento tempestivo sull'allievo; predisposti e aggiornati i PDP per gli alunni certificati DSA, dopo una condivisione con le famiglie. I PEI per gli alunni H sono strutturati dai docenti di sostegno utilizzando dei modelli uguali per tutti i docenti del Circolo, condivisi poi con gli insegnanti di classe. Durante l'anno scolastico ci sono incontri con la ASL di competenza, a cui partecipano tutti i docenti di classe, e con i servizi sociali, nei casi di alunni in affidamento a strutture di accoglienza. I docenti di classe collaborano per creare un ambiente positivo che faccia sentire ogni allievo a proprio agio, incentivando la collaborazione tra i pari, con attività in piccoli gruppi e a classi aperte. Gli alunni vengono responsabilizzati a prendersi cura dei compagni con disabilità, creando una rete di solidarietà che accompagna l'allievo anche nella scuola secondaria di I grado, con la costituzione di un gruppo classe con la presenza di un gruppo di compagni di classe della scuola Primaria.

Punti di debolezza

Le problematiche che gli allievi presentano richiedono un'attenzione sempre maggiore alla scuola. Purtroppo la mancanza di risorse umane a disposizione impone una priorità nella gestione delle stesse. Talvolta gli alunni anche con disabilità grave non hanno totale copertura durante la loro permanenza a scuola e la

loro gestione ricade esclusivamente sui docenti, che devono nello stesso tempo vigliare su di essi e portare avanti l'attivit  didattica per il resto della classe. E' particolarmente sentito il problema della loro copertura oraria nel momento delle uscite didattiche. Nel caso di alunni DSA talvolta le famiglie si oppongono all'utilizzo di attivita' individualizzate per il loro figlio, oppure negano la difficolt  oggettiva ostacolando la presa di coscienza dell'allievo della sua modalit  di apprendere. Per gli alunni stranieri i fondi a disposizione sono stati quasi azzerati nell'ultimo anno, per cui sono i singoli insegnanti che, grazie alle poche presenze ancora presenti, mettono in atto dei percorsi di alfabetizzazione per un monte ore sicuramente non sufficiente alle esigenze linguistiche di questi alunni.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli studenti con maggiori difficolt  di apprendimento sono quelli con certificazione DSA per la letto-scrittura e nel calcolo, laddove manca il supporto delle famiglie nello svolgimento dei compiti a casa per potenziare il lavoro avviato a scuola dai docenti, che utilizzano misure compensative e dispensative; sono pure in difficolt  gli stessi alunni che non frequentano il percorso riabilitativo proposto dalla ASI di competenza. Gli studenti stranieri, dopo aver acquisito il linguaggio per comunicare in contesti di routine, se non stimolati dalle famiglie ad un uso quotidiano della seconda lingua, non riescono poi ad acquisire il linguaggio specifico delle discipline, con un ritardo nell'acquisizione dei contenuti. Grazie agli interventi di recupero gli alunni, seguiti anche individualmente in orario scolastico ed extra scolastico, hanno migliorato sensibilmente le loro prestazioni e questo   verificabile nelle normali prove di verifica. In aula gli alunni sono invitati ad utilizzare il proprio pc o Ipad laddove ci siano problemi di disgrafia; oppure calcolatrice, mappe, tabelle, nei casi di discalculia e dislessia. l'uso della LIM in classe stimola l'apprendimento di tutti gli alunni, arricchendo le lezioni. Gli alunni con particolari attitudini disciplinari sono stimolati attraverso la progettualit  di Circolo che propone attivita' creative che stimolano diversi tipi di intelligenza. Ci sono proposte per la scrittura creativa, musica, teatro, arte, lingua straniera, scienze.

Punti di debolezza

Il successo degli allievi dipende ancora in misura molto marcata dal substrato culturale ed economico delle famiglie. La scuola non può dirsi "giusta" se, da sola, con i propri mezzi, non riesce a sostenere in grande misura lo sviluppo cognitivo e l'acquisizione di competenze da parte dei bambini. L'impegno dei docenti a sviluppare strategie di integrazione, recupero e potenziamento si scontra con la mancanza di risorse finanziarie per l'acquisto di materiali specifici, per il pagamento di esperti che potrebbero supportare i docenti fornendo consulenze di alto livello professionale, o altro, pertanto spesso gli interventi ipotizzati che vengono effettivamente messi in atto non sono sufficienti a soddisfare tutte le esigenze di apprendimento rilevate.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Osservazione e descrizione / Obiettivi/ Strumenti e proposte degli ASSI: -Cognitivo - Neuropsicologico -Linguistico-comunicativo -Affettivo-relazionale -Sensoriale -Motorio-prassico -Autonomia -Apprendimenti Si analizza la DIAGNOSI CLINICA attuale, dalla quale si regge il PDF Si eseguono VERIFICHE programmate e annotazioni in itinere

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Docenti Genitori Unità multidisciplinare di valutazione

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

La scuola valorizza il ruolo della famiglia nella costruzione del percorso di crescita e di sviluppo di ciascun alunno e favorisce le relazioni con i genitori degli alunni coinvolgendoli: nelle scelte educative; nella condivisione dell'offerta formativa; in tutte le situazioni in cui la collaborazione è utile a migliorare il processo di crescita e di

maturazione del bambino. La famiglia partecipa con la scuola all'elaborazione del contratto educativo condividendone responsabilità e impegni nel rispetto reciproco di competenze e ruoli. E' compito dell'istituzione scolastica: formulare le proposte educative e didattiche fornire in merito ad esse, informazioni chiare e leggibili valutare l'efficacia delle proposte rendere conto periodicamente degli apprendimenti dei singoli alunni e del loro progredire in ambito disciplinare e sociale individuare le iniziative tese al sostegno e al recupero dei soggetti diversamente abili o in situazione di svantaggio, di disagio, di difficoltà ed esplicitarne le modalità, la frequenza, la durata.

L'informazione viene attuata con le seguenti modalità: Il momento assembleare che risponde alle esigenze di dibattito, di confronto e di proposizione su tematiche relative alla situazione educativo - didattica della classe Il colloquio individuale al quale si attribuisce una funzione primaria per la raccolta di tutte le conoscenze necessarie all'elaborazione di un'immagine del bambino o per comunicare, in un clima disteso e nei modi più accessibili, la situazione socio affettiva e conoscitiva del bambino o per costruire, con le famiglie, possibili itinerari per il superamento delle difficoltà Consegna dei documenti di valutazione in presenza e tramite registro elettronico.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	presenza di OEA nominato dal Comune
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla
disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su
disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Protocollo d'intesa alunni adottivi

Rapporti con privato
sociale e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

Si rimanda al : -PAI -PROGETTO INTERDISCIPLINARE DI CIRCOLO -COORDINAMENTO
DELLA F.S. CONTINUITA'

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Incontri programmati durante l'anno scolastico, in fase iniziale, in itinere e finale, in stretto collegamento con le attività di continuità tra i 10 plessi.

Approfondimento

Piano Annuale per L'inclusione

ALLEGATI:

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE.pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Si allega il

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

approvato con delibera n. 54 nel corso del CD del 29/10/2020

ALLEGATI:

DDI.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	GASBARRO MARGHERITA/ STEFANELLI ILARIA -revisione sito -rappresenta e sostituisce il DS svolgendo le sue funzioni in caso di assenza con delega alla firma - collabora con il DS nell'organizzazione generale del Circolo -cura l'aggiornamento del sito web della scuola, anche in riferimento agli adeguamenti previsti dalla normativa vigente -cura il registro elettronico -cura l'area riservata alla trasparenza -si occupa del progetto PON	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Collaboratori del DS n.2 Verbalizzante/ Segretaria del C.D. n.1 ANNALISA PILIA	3
Funzione strumentale	AREA VALUAZIONE/CONTINUITA' BILOTTA PATRIZIA - ANTONELLI ANNARITA Continuità processo educativo infanzia/ primaria Orientamento primaria / secondaria di primo grado Promozione di percorsi educativi e organizzazione di momenti di incontro per armonizzare i rapporti tra i docenti di diverso ordine di scuola Organizzazione degli Open Day Organizzazione delle classi parallele e degli	8



ambiti disciplinari Predisposizione delle prove di Circolo iniziali, intermedie e finali Raccolta, analisi ed elaborazione dei dati relativi alle prove di Circolo Relazione ed esposizione al CD dei risultati delle prove di Circolo iniziali, intermedie e finali Partecipazione a Convegni e Aggiornamenti relativi all'ambito Valutazione Studio, analisi ed interpretazione dei dati globali e disagregati dell'Istituzione Scolastica, restituiti dall'INVALSI e relativi alle prove di valutazione somministrate nell'a.s. precedente. Relazione ed esposizione risultati prove INVALSI relativi alla precedente somministrazione, al CD di Febbraio Predisposizione Piano Organizzativo di Circolo relativo alle giornate di somministrazione delle prove INVALSI per l'a.s. corrente Gestione ed organizzazione delle giornate di somministrazione dell'a.s. corrente Controllo costante del sito INVALSI e passaggio di comunicazioni, scadenze e materiali con Segreteria e Corpo Docente AREA ALUNNI MELONI GIACOMINA - SANTINI ALESSIA Coordinamento del gruppo di lavoro sull'Handicap e GLH d'Istituto.; Rilevazione e monitoraggio di alunni con disabilità del Circolo; Coordinamento dei rapporti tra l'Istituzione Scolastica, l'ASL di riferimento ed Enti del Territorio; Coordinamento degli interventi e delle iniziative finalizzati alla compensazione ed al recupero; Censire i casi di DSA presenti nell'Istituto; Verificare le certificazioni; Verificare la stesura dei PEI



(Piano Educativo Individualizzato); Stendere il protocollo di accoglienza; Stendere i PDP (Piani Didattici Personalizzati); Informare in merito agli interventi compensativi; Informare in merito alle misure dispensative; Predisporre incontri con le famiglie; Predisporre incontri con gli insegnanti coinvolti. AREA SPORT CRETONI SILVIA / SANTI ROBERTA promuovere progetti di motoria (infanzia e primaria); organizzare e gestire i Giochi Sportivi Studenteschi (selezioni, iscrizione, autorizzazioni, certificati medici, trasporto); organizzare le iniziative sportive con Enti esterni; coordinare il progetto "Sport di classe"(MIUR/CONI/CIP) svolgere la funzione di referente per lo "Sport di classe", quale figura di riferimento per il progetto e di contatto con i Tutor. AREA BIBLIOTECA BUONFIGLI FEDERICA - FARINELLI ROBERTA Aumentare il prestito in lettura; Sollecitare la partecipazione degli alunni alle attività della biblioteca; Fornire strumenti per un uso del libro come arte e divertimento; Favorire la collaborazione tra bibliotecaria e docenti per produrre materiale fruibile dagli alunni; Prevedere, in orario scolastico, la presenza di docenti per l'apertura della biblioteca; Promuovere attività di cineforum; Promuovere l'incontro con l'autore; Proporre la lettura di un romanzo prevedendo attività ludiche tra le classi eventualmente aprendo l'iniziativa a studenti e colleghi di altri istituti. Stimolare ad esprimersi con linguaggi e espressioni



	alternative; Conoscere se stessi per favorire lo sviluppo della personalità; Sviluppare, esercitare e potenziare la fantasia e la creatività con elementi indispensabili per acquisire un libero pensiero; Creazione di un ambiente biblioteca innovativa anche in riferimento ai contenuti della legge 107.	
Capodipartimento	MINESTRINI ELISA Coordinamento di tutti i plessi scuola infanzia in collegamento con la scuola primaria CLEMENTINI MARILENA/PROTASI ANNA RITA Coordinamento di tutti i plessi scuola infanzia in collegamento con la f.s. Continuità	3
Responsabile di plesso	Referente di plesso/Sicurezza	10
Animatore digitale	GASBARRO MARGHERITA Promozione dell'innovazione digitale Realizzazione attività di formazione tra i colleghi dei vari plessi	1
Team digitale	BILOTTA PATRIZIA/ FRANCUCCI M. CECILIA/ FARINELLI ROBERTA/ STEFANELLI ILARIA In team con l'A.D.: -Promozione dell'innovazione digitale -Realizzazione attività digitali	4

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Inserimento graduale nell'attività di insegnamento Impiegato in attività di:	5



	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione	
--	--	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Dott.ssa BARTOLONI MADDALENA Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.
Ufficio protocollo	A.A. Sig.ra FLAMINI DANIELA Posta giornaliera E / U PERLAPA PEC certificati online Scioperi e assemblee Archiviazione corrente e storica Registrazione assenze SIDI pers. ATA Archivio fascicoli pers. sc. Primaria
Ufficio per la didattica	A.A. Sig.ra ROBERTA MICHELI Gestione alunni Registro elettronico / Schede di valutazione Assicurazione e contributo Anagrafe e rilevazioni Cedole librerie Organico Progetti POF e Viaggi di istruzione Registro facile consumo A.A. Sig.ra TRENZI SONIA Libri di testo Registro elettronico / Schede di valutazione Organi collegiali Progetti PTOF e Formazione Gestione progetti min.li: Puntoedu - Invalsi - Indire Preventivi - ordini - collaudi Rapporti Ente Locale e istituzioni del territorio per manutenzioni e interventi vari.
Area Amministrazione	A.A. Sig.ra MARTINI MARCELLA Convocazioni supplenti



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

personale	<p>docenti Contratti T.I. Docenti e ATA (SIDI) Contratti T.D scuola Infanzia Gestione presenze, assenze docenti Ricostruzioni carriera e inquadramenti economici Archivio fascicoli pers. Docente e ATA T.D. Procedimenti pensionistici e cessazioni Infortuni docenti e ATA Adempimenti previdenziali: TFR Passweb A.A. Sig.ra MAZZOCCHI VINCENZA Contratti T.D. Pers. Docente sc primaria Concessioni e decreti assenze pers. Docente sc. Primaria Assenze net Comunicazioni Centri Impiego (SARE) Visite fiscali Archivio fascicoli personale</p>
-----------	--

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>
- Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it/login>
- Modulistica da sito scolastico <http://www.2circolospoleto.edu.it>
- segreteria digitale <https://nuvola.madisoft.it/login>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ **AMBITO 3**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati



❖ AMBITO 3

	<ul style="list-style-type: none">• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partecipante alla rete

Approfondimento:

PROTOCOLLI DI INTESA

La scuola si attiene scrupolosamente ai seguenti protocolli e disposizioni MIUR:

- **Progetto P.I.P.P.I** : programma di intervento per la prevenzione dell'istituzionalizzazione. Il progetto, patrocinato dall'Università di Padova, prevede pianificazione e attuazione di micro-progettualità atte alla prevenzione dell'istituzionalizzazione dei bambini a rischio;

-**Protocollo d'Intesa in materia di inserimento scolastico del bambino adottato, in collegamento alle Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati.** La scuola intende riferirsi, in primis, all'insieme di quegli adempimenti e provvedimenti con cui si formalizza il rapporto dell'alunno e della sua famiglia con l'istituzione scolastica;

-**Protocollo d'Intesa Stato-Regioni riguardo le Linee guida in materia di somministrazione farmaci a scuola;**

-**Piano Nazionale per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo a scuola (art.4 L. 71/2017)**

-**Protocollo d'intesa tra il MIUR e la PCM- Dipartimento per le politiche antidroga**

**❖ ARCHITETTURE PER L'APPRENDIMENTO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	PARTECIPANTE

Approfondimento:

La rete si pone le seguenti finalità:

- individuare, condividere e diffondere modelli efficaci di innovazione delle architetture scolastiche ai fini

dell'apprendimento, caratterizzati da innovatività ed approccio di ricerca-azione;

- aumentare le competenze degli insegnanti nella gestione di architetture per l'apprendimento plurime e di

gruppi classe articolati, potenziando l'autonomia degli alunni e la personalizzazione dei percorsi di

apprendimento;

- Definire modelli di interazione con Regioni ed Enti locali tesi ad integrare la progettazione dell'edilizia



scolastica in ottica di potenziamento delle opportunità didattiche ed educative (" Lo spazio insegna");

- Mettere a punto e condividere modelli di innovazione degli spazi di servizio delle scuole (atri, corridoi e

spazi esterni) orientandosi ad un uso per la didattica;

- Mettere a punto e condividere soluzioni per la gestione della sicurezza (dlgs 81/08), il rapporto con le

ASL ed altri soggetti analoghi e per l'edificazione che non comprimano le potenzialità educative e

didattiche delle architetture.

Oggetto e attività:

1. Scambi di esperienze e di soluzioni tecniche tra le scuole aderenti alla rete anche mediante un portale

telematico appositamente predisposto;

2. Condivisione di professionalità e personale fra le scuole aderenti alla rete;

3. Realizzazione di percorsi formativi condivisi in tali ambiti;

4. Attivazione di processi di condivisione, disseminazione e comunicazione degli esiti delle ricerche e

delle azioni attivate;

5. Qualsiasi ulteriore attività finalizzata al potenziamento dell'uso delle architetture scolastiche al fine

dell'apprendimento ed alla gestione delle problematiche correlate a tali contesti

Risorse condivise

Al fine della realizzazione delle attività di cui al precedente art. 4, le istituzioni scolastiche aderenti al

presente accordo attiveranno processi di collaborazione condividendo le proprie



risorse umane. La rete, a

seguito di specifica deliberazione , potrà partecipare a bandi per il reperimento di risorse finanziarie e

strumentali aggiuntive a quelle dotazionali di ogni singola scuola.

Non è previsto il versamento di alcuna quota di adesione.

❖ ASAU

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	PARTECIPANTE

Approfondimento:

COSTITUZIONE, ADESIONE E SCIoglimento

Art. 1

È costituita l'Associazione denominata "Associazione delle Scuole Autonome ed Istituzioni Educative

Umbre" (ASAU), senza scopo di lucro, con durata illimitata, salvo il diritto di recesso per ciascuna

Istituzione scolastica o Educativa, che si esercita con semplice comunicazione formale al Presidente.

Art. 2



Dell'Associazione fanno parte di diritto le istituzioni scolastiche autonome ed educative (ivi compresi

convitti e cpia) di cui all'art. 21 della Legge 59/97 e successivi provvedimenti attuativi, ubicate nella

Regione Umbria, che partecipano alla costituzione dell'Associazione o vi aderiscono in un secondo

momento; non c'è alcuna differenza giuridica tra le istituzioni scolastiche che partecipano alla costituzione

dell'Associazione e quelle che aderiscono in seguito.

Art. 3

All'Associazione aderiscono le singole istituzioni scolastiche ed educative nonché i Centri Provinciali

Istruzione Adulti (CPIA) di Perugia e Terni

Art. 4

L'adesione e il recesso avvengono su delibera dei Consigli d'Istituto. Nell'Associazione le istituzioni

scolastiche ed educative ed i CPIA sono rappresentati dai rispettivi Dirigenti. In fase di costituzione la

comunicazione di adesione può essere fatta dal Dirigente scolastico e resa definitiva con l'invio della

delibera del Consiglio d'istituto entro 120 giorni dall'assemblea costituente (29-08-2017) o dall'invio della

richiesta.

Art. 5

Non sono previste quote associative

Art. 6



L'Associazione è sciolta se in tal senso delibera la maggioranza assoluta dell'Assemblea plenaria.

Art. 7 - FINALITÀ E SCOPI

L'Associazione è costituita allo scopo di sostenere le istituzioni scolastiche ed educative aderenti nel

conseguimento dei fini istituzionali e nella realizzazione dell'Autonomia Scolastica, nell'ambito dei principi

costituzionali e delle disposizioni dell'art. 21 della legge 59/97, secondo quanto di seguito specificato.

Per raggiungere tali fini l'Associazione:

□ promuove e sostiene verso l'esterno l'immagine della scuola come Istituzione pubblica;

□ promuove la raccolta e l'elaborazione delle proposte delle istituzioni scolastiche ed educative

aderenti nei confronti della Regione e delle sue articolazioni, degli Enti Locali competenti (Province

e Comuni) e della stessa Amministrazione scolastica;

□ favorisce scambi e sinergie tra le istituzioni scolastiche ed educative aderenti, di tipo organizzativo,

amministrativo e didattico;

□ interloquisce con le forze politiche, sindacali e associative sui problemi scolastici;

□ rappresenta in modo coordinato al Ministero competente e alla Direzione Regionale le problematiche

delle istituzioni scolastiche aderenti;

□ sostiene le istituzioni scolastiche aderenti nella stipula di accordi e convenzioni che possono

assumere un carattere generale in ambito provinciale e regionale;



□ promuove iniziative culturali e ricerche per la conoscenza della legislazione e dell'organizzazione

scolastica;

□ promuove studi a carattere regionale sulla situazione delle istituzioni scolastiche;

□ utilizza la consulenza di strutture tecniche esterne;

□ stipula contratti, accordi e convenzioni con enti esterni, pubblici e privati, per la realizzazione dei

propri fini.

L'Associazione agisce nel costante rispetto delle competenze istituzionali delle singole istituzioni

scolastiche ed educative.

Art. 8 - ORGANI

Sono organi dell'Associazione:

□ l'Assemblea plenaria

□ il Comitato di Coordinamento

□ il Direttivo

□ il Presidente

Art. 9 - ASSEMBLEA PLENARIA

L'Assemblea plenaria è composta dai Dirigenti delle singole istituzioni scolastiche ed educative aderenti che

possono delegare un altro Dirigente aderente all'associazione.

Delibera in materia di:

□ Regolamento dell'Associazione

□ Indirizzi generali in merito alle attività dell'Associazione



Le sedute dell'Assemblea sono valide in prima convocazione se risulta rappresentata la maggioranza

assoluta delle istituzioni scolastiche ed educative aderenti; in seconda convocazione con la rappresentanza di

almeno un terzo delle istituzioni scolastiche ed educative aderenti; le delibere sono adottate a maggioranza

semplice.

L'Assemblea plenaria è convocata dal Presidente almeno due volte l'anno e si riunisce la prima volta, di

norma, entro un mese dall'inizio dell'anno scolastico per gli adempimenti statutari e regolamentari di

competenza.

L'Assemblea può essere convocata su richiesta di un quinto dei suoi membri.

Art. 10 - COMITATO DI COORDINAMENTO

Il Comitato di Coordinamento è composto da 2 rappresentanti per ogni ambito territoriale scolastico (3 se

hanno aderito all'associazione più di 20 scuole di tale ambito) eletti dall'Assemblea con votazioni articolate

per scuole aderenti dell'ambito.

Resta in carica tre anni. Contribuisce alla gestione unitaria dell'Associazione per il raggiungimento dei fini

statutari.

E presieduto dal Presidente e viene da lui convocato secondo le necessità e almeno tre volte all'anno.

Nel caso di cambiamento di sede, il Dirigente decade da membro del Comitato solo se dovesse cambiare

ambito.



Art. 11 - DIRETTIVO

Il Direttivo è composto dal Presidente e da 4 membri eletti dall'Assemblea. Gestisce e coordina le attività

dell'Associazione sulla base degli indirizzi stabiliti dall'Assemblea Plenaria e delle proposte del Comitato di

Coordinamento.

I membri del Direttivo restano in carica per tre anni e decadono qualora venga meno la loro funzione di

Dirigente Scolastico svolta in istituzioni scolastiche della Regione Umbria aderente all'Associazione; il

mandato può essere revocato dall'Assemblea a maggioranza assoluta dei suoi componenti.

Art. 12 - IL PRESIDENTE

Viene eletto dall'Assemblea in seduta plenaria:

□ è il responsabile legale dell'Associazione ed è titolare della stipula di accordi e convenzioni;

□ rappresenta pubblicamente l'Associazione;

□ presiede il DIRETTIVO, il Comitato di Coordinamento e l'Assemblea

Le ultime due funzioni sono esercitate in sua assenza su delega da uno dei membri del Direttivo.

Art. 14 - INCOMPATIBILITÀ E DECADENZE

L'assunzione di qualunque carica dell'Associazione è incompatibile con tutte le posizioni di stato che non

comportino l'effettivo svolgimento della funzione di direzione di un istituto scolastico associato.

Art. 15 - GESTIONE ORGANIZZATIVA



L'Associazione ha sede legale presso l'istituzione scolastica e/o educativa del Presidente.

L'espletamento di incarichi istituzionali nell'ambito dell'Associazione è a titolo gratuito.

Art. 16 - NORME TRANSITORIE E FINALI

L'Assemblea Plenaria si riunisce entro 120 giorni dalla costituzione dell'Associazione per gli adempimenti

statutari.

Entro sei mesi dalla costituzione dell'Associazione viene approvato dall'Assemblea Plenaria il Regolamento

di attuazione dello Statuto.

Lo Statuto può essere modificato su delibera della maggioranza assoluta dei soci.

Perugia, 29-08-2017

❖ SCUOLE GREEN

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di ricerca• Associazioni sportive• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



❖ SCUOLE GREEN

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	PARTECIPANTE
--	--------------

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ PIANO DI FORMAZIONE

Ai fini del miglioramento della propria prestazione professionale, in linea con quanto espresso nel RAV, nel PDM, nel PTOF, la formazione organizzata dall'Istituto è obbligatoria ai sensi della L.107. Corso sulla sicurezza; Corso di formazione per inserire materiali nel sito del Circolo; Corso di formattazione per i libri "poeti di classe" e "leggerò"; Corso "alunni adottati - famiglie insieme"; Promozione del plurilinguismo e pluralismo culturale per tutto il personale scolastico con la partecipazione al progetto di mobilità Erasmus plus; Corso per la valutazione screening disturbi apprendimento Corso RCVE Corso caviardage corso psicomotricità

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Approfondimento

Ai fini del miglioramento della propria prestazione professionale, in linea con quanto espresso nel RAV, nel PDM, nel PTOF, la formazione organizzata dall'Istituto è obbligatoria ai sensi della L.107.

Corso sulla sicurezza e somministrazione farmaci;

Corso di formazione per inserire materiali nel sito del Circolo;

Corso di formattazione per i libri "poeti di classe" e "libri in corso";

Corso "alunni adottati - famiglie insieme";

Corsi promossi dall'Animatore Digitale e il Team dell'Innovazione;

Corso formazione Body Percussion RCVE;

Promozione del plurilinguismo e pluralismo culturale per tutto il personale scolastico con la partecipazione al progetto di mobilità Erasmus plus;

Corso di formazione, tenuto da una docente del plesso, sulla prevenzione del Burn Out.

Corso Caviardage;

Corso di formazione per la prevenzione dei disturbi dell'apprendimento.

Le insegnanti avranno anche la possibilità di condividere materiale ed esperienze grazie ad uno spazio dedicato nel sito della scuola di **Repository di buone pratiche**.



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	TUTTO IL PERSONALE
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	attività proposta dalla rete di ambito n. 3 + dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPD + Agenzie formative da definire in collaborazione con altre scuole